Art. 408.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-1945, restano determinate in . . . . . L. 157.922.400,17
delle quali furono riscosse . . . . . » 64.302.472,04

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 93.619.928,13

Art. 409.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in . . . . . L. 236.174.619,30
delle quali furono pagate . . . . . » 31.483.124,40

e rimasero da pagare . . . . . L. 204.691.494,90

Art. 410.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (articolo 409) . . . . . L. 75.954.896,74
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 411) . . . . . » 93.619.928,13
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . . » 30.316.944,84

Residui attivi al 30 giugno 1946 . . . . . L. 199.891.769,71

Art. 411.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (articolo 410) . . . . . L. 196.877.488,92
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 412) . . . . . » 204.691.494,90

Residui passivi al 30 giugno 1946 . . . . . L. 401.568.983,82

Art. 412.

È accertata nella somma di lire 3.047.873,20 la differenza passiva del conto finanziario della Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1945-46, come risulta dai seguenti dati:

Attività

Entrate dell'esercizio finanziario 1945–46 . . . . . L. 317.299.871,51
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1944-45 . . . . . » —
Differenza passiva al 30 giugno 1946 . . . . . » 3.047.873,20

L. 320.347.744,71

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1945	L.	3.047.871,10
Spese dell'esercizio finanziario 1945-46	»	317.299.871,51

Aumento nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1944-45, cioè:

Accertati:

al 1° luglio 1945	L.	236.174.617,20	
al 30 giugno 1946	»	236.174.619,30	
			» 2,10
			L. 320.347.744,71

Art. 413.

È approvata l'eccedenza di impegni di lire 2,10 risultata in sede di consuntivo sul conto dei residui all'articolo n. 29 « Provento spettante allo Stato, ecc. » dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, per l'esercizio finanziario 1945-46.

ARCHIVI NOTARILI

Art. 414.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1945-46, nelle risultanze seguenti come da deliberazione della Corte dei conti:

Entrate	L.	96.262.609,83
Spese	»	83.321.524,02
Avanzo	L.	12.941.085,81

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 415.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena per l'esercizio 1945-46, nelle seguenti risultanze come da deliberazione della Corte dei conti:

Entrate	L.	456.152,12
Spese	»	360.190 —
Avanzo	L.	95.962,12

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 416.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 6.941.256,75
delle quali furono riscosse . . . . . » 5.986.256,75

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 955.000 —

restando sanata la mancata approvazione del bilancio di previsione del detto Istituto per l'esercizio medesimo.

Art. 417.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 6.941.256,75
delle quali furono pagate . . . . . » 5.323.015,05

e rimasero da pagare . . . . . L. 1.618.241,70

con la sanatoria di cui al precedente articolo 419.

Art. 418.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-1945, restano determinate in . . . . . L. 80.000 —
delle quali furono riscosse . . . . . » 80.000 —

e rimasero da riscuotere . . . . . L. —

Art. 419.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in . . . . . L. 178.075,31
delle quali furono pagate . . . . . » 3.319,35

e rimasero da pagare . . . . . L. 174.755,96

Art. 420.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (articolo 419)	L.	955.000 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 421)	»	—
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1946	L.	955.000 —

Art. 421.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (articolo 420)	L.	1.618.241,70
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 422)	»	174.755,96
Residui passivi al 30 giugno 1946	L.	1.792.997,66

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Art. 422.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, comprese quelle per le partite di giro, accertate nell'esercizio 1945–46 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 23 agosto 1952, in . . . . . L. 13.256.589.014,84

delle quali furono riscosse	»	9.484.235.006,28
e rimasero da riscuotere	L.	3.772.354.008,56

Art. 423.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, comprese quelle per le partite di giro, accertate nell'esercizio 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 13.256.589.014,84

delle quali furono pagate	»	9.469.179.573,91
e rimasero da pagare	L.	3.787.409.440,93

Art. 424.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-1945 restano determinate in	L.	2.034.168.101,67
delle quali furono riscosse	»	1.980.640.466,67
e rimasero da riscuotere	L.	53.527.635 —

Art. 425.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in	L.	2.274.896.078,91
delle quali furono pagate	»	1.336.584.198,73
e rimasero da pagare	L.	938.311.880,18

Art. 426.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (articolo 425)	L.	3.772.354.008,56
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 427)	»	53.527.635 —
Residui attivi al 30 giugno 1946	L.	3.825.881.643,56

Art. 427.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (articolo 426)	L.	3.787.409.440,93
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 428)	»	938.311.880,18
Residui passivi al 30 giugno 1946	L.	4.725.721.321,11

Art. 428.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze di impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1945-46, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 1. —	L.	623.667.329,46	—
Capitolo n. 4. —	»	273.263,31	—
Capitolo n. 7. —	»	299.219,15	—
Capitolo n. 11. —	»	150.564,45	—
Capitolo n. 21. —	»	524.367,85	—
Capitolo n. 23. —	»	188.820.708,55	—
Capitolo n. 30. —	»	373.888,05	—
Capitolo n. 34. —	»	10.337,25	—
Capitolo n. 40. —	»	20.195,65	—
Capitolo n. 48. —	»	124.186,05	—
Capitolo n. 53. —	»	391.979,30	—
Capitolo n. 69. —	»	7.119.250,65	—
Capitolo n. 105 (*aggiunto*). —	»	693.356,45	—
Capitolo n. 106 (*aggiunto*). —	»	845.381,35	—

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 429.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1945-1946, per la competenza propria dell'esercizio, medesimo sono stabilite, come risulta da deliberazione della Corte dei conti in sezioni riunite in data 23 agosto 1952, in . . . . . L. 1.153.041.607,30
delle quali furono riscosse . . . . . » 268.324.080,15

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 884.717.527,15

Art. 430.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 1.153.041.607,30
delle quali furono pagate . . . . . » 307.749.866,50

e rimasero da pagare . . . . . L. 845.291.740,80

Art. 431.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-1945 restano determinate in	L.	348.299.441,82
delle quali furono riscosse	»	120.751.782 —
e rimasero da riscuotere	L.	227.547.659,82

Art. 432.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in	L.	831.032.602,22
delle quali furono pagate	»	20.083.519 —
e rimasero da pagare	L.	810.949.083,22

Art. 433.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (articolo 432)	L.	884.717.527,15
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 434)	»	227.547.659,82
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	578.099,95
Residui attivi al 30 giugno 1946	L.	1.112.843.286,92

Art. 434.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (articolo 433)	L.	845.291.740,80
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 435)	»	810.949.083,22
Residui passivi al 30 giugno 1946	L.	1.656.240.824,02

Art. 435.

È data sanatoria in conformità della deliberazione della Corte dei conti, della eccedenza d'impegni di lire 8.337.550,15 relativa al capitolo n. 37 dello stato di previsione della spesa della Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'esercizio finanziario 1945-46.

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Art. 436.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti in lire 173.293.048.424,95 più il disavanzo di gestione in lire 17.703.793.497,78,

in totale	L.	190.996.841.922,73
delle quali furono riscosse	»	142.221.306.403,52
e rimasero da riscuotere	L.	48.775.535.519,21

Art. 437.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertata nell'esercizio finanziario 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 190.996.841.922,73

delle quali furono pagate	»	138.976.685.103,07
e rimasero da pagare	L.	52.020.156.819,66

Art. 438.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, restano determinate in . . . . . L. 25.037.013.699,06

delle quali furono riscosse	»	14.512.250.233,14
e rimasero da riscuotere	L.	10.524.763.465,92

Art. 439.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti restano determinate in . . . . . L. 10.361.963.829,42

delle quali furono pagate	»	1.767.903.217,73
e rimasero da pagare	L.	8.594.060.611,69

Art. 440.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (articolo 439)	L.	48.775.535.519,21
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 441)	»	10.524.763.465,92
Residui attivi al 30 giugno 1946	L.	59.300.298.985,13

Art. 441.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguente somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (articolo 440)	L.	52.020.156.819,66
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 442)	»	8.594.060.611,69
Residui passivi al 30 giugno 1946	L.	60.614.217.431,35

Art. 442.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1945-46, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 2. —	L.	66.352.816,51	—
Capitolo n. 3. —	»	13.421.289,78	—
Capitolo n. 4. —	»	222.005.404,51	—
Capitolo n. 7. —	»	6.839.756,80	—
Capitolo n. 9. —	»	164.668.324,51	—
Capitolo n. 10. —	»	553.089.039,84	—
Capitolo n. 12. —	»	280.261.527,87	—
Capitolo n. 13. —	»	199.888.154,82	—
Capitolo n. 14. —	»	475.079.979,72	—
Capitolo n. 15. —	»	49.350.729,91	—
Capitolo n. 16. —	»	5.662.707,95	—
Capitolo n. 19. —	»	22.255.980,79	—
Capitolo n. 24. —	»	8.290.501,80	—
Capitolo n. 24-*bis*.—	»	5.013.330,48	—
Capitolo n. 25. —	»	9.613.073,94	—
Capitolo n. 29. —	»	122.012.197,45	—
Capitolo n. 30. —	»	7.051.192,06	—

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 32. —	L.	20.141.356,23	—
Capitolo n. 33. —	»	57.712.289,24	—
Capitolo n. 34. —	»	2.553.622,68	—
Capitolo n. 38. —	»	20.716,13	—
Capitolo n. 40. —	»	16.071.308,57	—
Capitolo n. 41. —	»	1.113.890 —	—
Capitolo n. 43. —	»	7.119.049,13	—
Capitolo n. 44. —	»	262.968.461,49	—
Capitolo n. 48. —	»	309.678.661,93	—
Capitolo n. 67. —	»	440.707,38	—
Capitolo n. 77. —	»	13.862.611,11	—
Capitolo n. 78. —	»	29.787.074,78	—
Capitolo n. 79. —	»	852.026,43	—
Capitolo n. 83. —	»	2.311.253.383,77	—
Capitolo n. 84. —	»	1.370.145.444,86	—
Capitolo n. 85. —	»	50.964.856,80	—
Capitolo n. 87. —	»	18.797.738,99	—
Capitolo n. 88. —	»	326.491.991,06	—
Capitolo n. 93. —	»	280.066.484,72	—
Capitolo n. 105. —	»	258.980,40	—
Capitolo n. 106. —	»	7.421.342,01	—
Capitolo n. 108. —	»	17.045.698,33	—
Capitolo n. 109. —	»	28.747.546,60	—
Capitolo n. 111. —	»	826.884,47	—
Capitolo n. 112. —	»	1.775.717,49	—
Capitolo n. 116. —	»	57.719,53	—
Capitolo n. 117. —	»	597.559,87	—
Capitolo n. 118. —	»	2.115.836,97	—
Capitolo n. 119. —	»	55.022,74	—
Capitolo n. 121. —	»	1.289.749,94	—
Capitolo n. 122. —	»	1.474.843 —	—
Capitolo n. 126. —	»	5.444.825,93	—
Capitolo n. 129. —	»	44.768,80	—
Capitolo n. 130. —	»	8.822.451,33	—
Capitolo n. 131. —	»	49.273 —	—
Capitolo n. 132. —	»	22.609,87	—
Capitolo n. 133. —	»	541.738.314,93	—
Capitolo n. 134. —	»	6.447.358.458,70	—
Capitolo n. 135. —	»	3.923.512.964,32	—
Capitolo n. 136. —	»	16.146.091.790,18	—
Capitolo n. 137. —	»	5.194.289.460,35	—

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 138. —	L.	40.392.948,52	—
Capitolo n. 140. —	»	18.326.881,79	—
Capitolo n. 141. —	»	1.058.554.706,50	—
Capitolo n. 142. —	»	346.581.003,60	—

ESERCIZIO FINANZIARIO 1946-47
RENDICONTO GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA

Art. 443.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti in sezioni riunite in data 23 agosto 1952, in . . . . . L. 720.519.690.730,37
delle quali furono riscosse . . . . . » 667.207.202.720,96

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 53.312.488.009,41

Art. 444.

Le spese ordinarie, straordinarie e per gestioni di fatto dello Stato accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della corte dei conti, in . . . . . L. 1.214.963.807.467,45
delle quali furono pagate . . . . . » 709.158.564.973,30

e rimasero da pagare . . . . . L. 505.805.242.494,15

Art. 445.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive:

Entrata . . . . . L. 382.369.631.329,14
Spesa . . . . . » 895.627.747.626,16

Disavanzo effettivo . . . . . — L. 513.258.116.297,02

Movimento di capitali:

Entrata . . . . . L. 338.150.059.401,23
Spesa . . . . . » 298.823.755.034,04

Avanzo per movimento di capitali . . . . . + L. 39.326.304.367,19

Gestione di fatto:

Entrata		L.	— —
Spesa		»	20.512.304.807,25
Differenza	—	L.	20.512.304.807,25

Riepilogo generale:

Entrata		L.	720.519.690.730,37
Spesa		»	1.214.963.807.467,45
Disavanzo finale	—	L.	494.444.116.737,08

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1945-46 ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 446.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945-1946 restano determinate, in		L.	53.469.186.943,32
delle quali furono riscosse		»	13.327.933.411,88
e rimasero da riscuotere		L.	40.141.253.531,44

Art. 447.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945-46 restano determinate, in		L.	380.655.690.269,58
delle quali furono pagate		»	209.088.386.756,61
e rimasero da pagare		L.	171.567.303.512,97

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1946-47

Art. 448.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946-47 (art. 446)		L.	53.312.488.009,41
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 449)		»	40.141.253.531,44
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riassunto generale)		»	10.233.093.897,15
Residui attivi al 30 giugno 1947		L.	103.686.835.438 —

Art. 449.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47 sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946-47 (art. 447)	L.	505.805.242.494,15
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 450)	»	171.567.303.512,97
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	677.372.546.007,12

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 450.

È accertato nella somma di lire 1.520.990.462.283,17 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1946-47 come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1946-47			L. 720.519.690.730,37
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1945-46, e cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1946	L.	53.245.047.640,15	
al 30 giugno 1947	»	53.469.186.943,32	
			L. 224.139.303,17
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1947			» 1.520.990.462.283,17
			L. 2.241.734.292.316,71

Passività:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1946			L. 976.692.740.226,14
Spese dell'esercizio finanziario 1946-47			» 1.214.963.807.467,45
Aumento nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1945-46 e cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1946	L.	330.580.190.086,46	
al 30 giugno 1947	»	380.655.690.269,58	
			» 50.075.500.183,12
Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale.			» 2.244.440 —
			L. 2.241.734.292.316,71

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 451.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1946-47, come dal dettaglio che segue:

MINISTERO DEL TESORO.		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 5. —	L.	1.370.906.412,39	—
Capitolo n. 47. —	»	—	91.666,65
Capitolo n. 62. —	»	—	325.480 —
Capitolo n. 90-*bis*. —	»	—	10.550 —
Capitolo n. 95. —	»	—	1.194 —
Capitolo n. 201. —	»	54.430.918,50	5.440.238,75
Capitolo n. 204. —	»	4.679.579,85	53.341 —
Capitolo n. 205. —	»	915.853,70	240.476,05
Capitolo n. 221. —	»	101.975.464,51	—
Capitolo n. 227. —	»	—	4.278 —
Capitolo n. 286. —	»	130.905 —	—
Capitolo n. 302. —	»	4.418.831.096,53	—
Capitolo n. 358-*XIV*. —	»	—	7.600 —
Capitolo n. 359. —	»	251.944.940,35	—
Capitolo n. 361. —	»	184.625.207,75	14.444.785,33
Capitolo n. 430. —	»	—	845.405,23
Capitolo n. 431. —	»	62.253,25	1.317.334,50
Capitolo n. 432. —	»	471.883,04	326.553,24
Capitolo n. 484. —	»	—	352.526,40
MINISTERO DELLE FINANZE.			
Capitolo n. 25-*ter*. —	L.	159.815.400 —	—
Capitolo n. 92. —	»	6.935.400 —	—
Capitolo n. 95. —	»	2.752.160,40	—
Capitolo n. 99. —	»	168.800 —	—
Capitolo n. 234. —	»	45.063.288 —	—
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.			
Capitolo n. 6. —	L.	—	5.435,13
Capitolo n. 26. —	»	—	4.407,25
Capitolo n. 31. — Pensioni ordinarie (*Spese fisse*) . .	»	6.272.035,94	—
MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA.			
Capitolo n. 20. — Pensioni ordinarie (*Spese fisse*) .	L.	4.065.890,96	—

MINISTERO DELL'INTERNO.

		Conto dello competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 1. —	L.	561.684.883,98	89.739.941,52
Capitolo n. 27. —	»	179.469.178,61	27.133.852,19
Capitolo n. 72. —	»	17.759.963,01	255.599,55
Capitolo n. 77. —	»	—	1.632 —
Capitolo n. 84. —	»	—	12.264,50

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

Capitolo n. 17. —	L.	—	199.496,15
Capitolo n. 19. —	»	—	63.373 —
Capitolo n. 29. —	»	—	5.069,50
Capitolo n. 30. —	»	—	1 —
Capitolo n. 33. —	»	—	2.727,55
Capitolo n. 36. —	»	—	40.324,50
Capitolo n. 95. —	»	—	278.310 —
Capitolo n. 109. —	»	—	72.994,67
Capitolo n. 287. —	»	—	3.625,84

MINISTERO DELLA GUERRA.

Capitolo n. 33. —	L.	—	117.829.272,77
Capitolo n. 57. —	»	1.941.777,42	315.860,57

MINISTERO DELLA MARINA.

Capitolo n. 21. —	L.	275.000.000	57.300.000 —
Capitolo n. 22. —	»	45.850.000 —	—
Capitolo n. 25. —	»	50.000 —	21.000 —
Capitolo n. 40. —	»	—	10.084.517 —
Capitolo n. 53. —	»	—	16.500 —
Capitolo n. 91. —	»	277 —	—
Capitolo n. 94. —	»	136.040 —	—
Capitolo n. 106. —	»	500.003,30	—
Capitolo n. 107. —	»	25.032.455,65	—
Capitolo n. 110. —	»	29.777,88	—
Capitolo n. 115. —	»	83.396 —	—
Capitolo n. 124. —	»	—	139.500.000 —
Capitolo n. 131. —	»	249.838,45	14.889 —
Capitolo n. 133. —	»	7.225.086,58	—
Capitolo n. 137. —	»	79.496.393,59	7.610.000 —
Capitolo n. 147 (*aggiunto*). —	»	—	10.162,45

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Capitolo n. 22. —	L.	18.221.960,35	—
Capitolo n. 23. —	»	281.060,75	—

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.

		Conto dalla competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 15. —	L.	—	22.880 —
Capitolo n. 23. —	»	74.870.258,70	1.870.064,65
Capitolo n. 24. —	»	—	1.429.283,22
Capitolo n. 45. —	»	—	1.324.338 —
Capitolo n. 98. —	»	—	2.355
Capitolo n. 103. —	»	—	23.444.02
Capitolo n. 115. —	»	—	1,93
Capitolo n. 129. —	»	—	1.642.004,53
Capitolo n. 132. —	»	—	1.564.631,99
Capitolo n. 155. —	»	—	10.715,46
Capitolo n. 156. —	»	—	5.891.675,30

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO.

Capitolo n. 2. —	L.	—	2.392.161,50

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE.

Capitolo n. 39. —	L.	—	2.462.180,95
Capitolo n. 43. —	»	—	1.008.651,13
Capitolo n. 50. —	»	3.224.921,86	158.898,77
Capitolo n. 54. —	»	200.000 —	—

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 452.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti in lire 38.922.168.319,37 più il disavanzo di gestione in lire 3.101.478.130,39

in totale	L.	42.023.646.449,75
delle quali furono riscosse	»	25.501.026.130,50
e rimasero da riscuotere	L.	16.522.620.319,25

Art. 453.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio stesso sono stabilite, in . . . . . L. 42.623.646.449,75

delle quali furono pagate	»	22.006.835.891,11
e rimasero da pagare	L.	20.016.810.558,64

Art. 454.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945-46 restano determinate in	L.	7.642.168.616,34
delle quali furono riscosse	»	2.931.266.326,11
e rimasero da riscuotere	L.	4.710.902.290,23

Art. 455.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945-46, restano determinate in . .	L.	10.492.933.969,32
delle quali furono pagate	»	7.551.767.714,18
e rimasero da pagare	L.	2.941.166.255,14

Art. 456.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946-47 (articolo 456)	L.	16.522.620.319,25
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 458)	»	4.710.902.290,23
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata).	»	350.575.072,66
Residui attivi al 30 giugno 1947	L.	21.584.097.682,14

Art. 457.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946-47 (articolo 457)	L.	20.016.810.558,64
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 459)	»	2.941.166.255,14
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	22.957.976.813,78

Art. 458.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato alla fine dell'esercizio finanziario 1946-47 risulta come appresso:

Attività:

Entrate dell'esercizio 1946-47	L.	42.023.646.449,75
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1945-46	»	—
	L.	42.023.646.449,75

Passività:

Spese dell'esercizio 1946–47	L.	42.023.646.449,75
Pareggio nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1945–46	»	—
	L.	42.023.646.449,75

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 459.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti in L. 1.064.261.503,69

delle quali furono riscosse	»	811.357.065,97
e rimasero da riscuotere	L.	252.904.437,72

Art. 460.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 1.011.159.120,90

delle quali furono pagate	»	588.695.327,30
e rimasero da pagare	L.	422.463.793,69

Art. 461.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945–46, restano determinate in . . . . . L. 21.366.368,31

delle quali furono riscosse	»	2.836.052,73
e rimasero da riscuotere	L.	18.530.315,58

Art. 462.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46, restano determinate in . . . . . L. 74.391.834,33

delle quali furono pagate	»	12.799.838,32
e rimasero da pagare	L.	61.591.996,01

Art. 463.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (ardicolo 463)	L.	252.904.437,72
Somme rimaste ea riscuotere sui re5idui degli esercizi precedenti (articolo 465)	»	18.530.315,58
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1947	L.	271.434.753,30

Art. 464.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946–47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (articolo 464)	L.	422.463.793,69
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 466)	»	61.591.996,01
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	484.055.789,70

Art. 465.

È accertata nella somma di lire 42.663.321,26 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1946–47, risultante dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1946–47			L.	1.064.261.503,69
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1945–46:				
Accertati:				
al 1° luglio 1946	L.	21.327.823,96		
al 30 giugno 1947	»	21.366.368,31		
			»	38.544,35
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1945–46:				
Accertati:				
al 1° luglio 1946	L.	76.831.059,30		
al 30 giugno 1947	»	74.391.834,33		
			»	2.439.224,97
			L.	1.066.739.273,01

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1946	L.	12.916.830,76
Spese dell'esercizio finanziario 1946-47	»	1.011.159.120,99
Differenza attiva al 30 giugno 1947	»	42.663.321,26
	L.	1.066.739.273,01

Art. 466.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, per l'esercizio finanziario 1946-47, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 30. — Restituzione di quote contravvenzionali, ecc.	L.	0,54	—
Capitolo n. 32. — Spesa a carico del fondo per la scoperta e repressione del contrabbando, ecc.	»	0,95	—
Capitolo n. 34. — Premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo, ecc.	»	0,32	—

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 467.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione dalla Corte dei conti, in L. 41.059.028,57
delle quali furono riscosse » 30.899.759,07
e rimasero da riscuotere L. 10.159.269,50

Art. 468.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio stesso, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabilite in L. 41.059.028,57
delle quali furono pagate » 17.956.523,45
e rimasero da pagare L. 23.102.505,12

Art. 469.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945-1946 restano determinate in L. 28.138.678,87
delle quali furono riscosse » 6.160.726,56
e rimasero da riscuotere L. 21.977.952,31

Art. 470.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945–46 restano determinate in	L.	38.034.123,09
delle quali furono pagate	»	9.922.423,81
e rimasero da pagare	L.	28.111.699,28

Art. 471.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946–47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Sono rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (articolo 471)	L.	10.159.269,50
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 473)	»	21.977.952,31
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1947	L.	32.137.221,81

Art. 472.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946–47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (articolo 472)	L.	23.102.505,12
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 474)	»	28.111.699,28
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	51.214.204,40

Art. 473.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni agli articoli dello stato di previsione della spesa della Azienda monopolio banane, per l'esercizio finanziario 1946-47:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 1. —	L.	11.981.807,57	—
Articolo n. 2-*bis*. —	»	669.492 —	—
Articolo n. 9. —	»	8.056,40	—
Articolo n. 32. —	»	8.200.000 —	—

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 474.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1946–1947, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . L. 718.997.051,04
delle quali furono riscosse . . . . . » 29.093.760,42

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 689.903.290,62

Art. 475.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in . . . . . L. 758.129.921,24
delle quali furono pagate . . . . . » 376.187.956,57

e rimasero da pagare . . . . . L. 381.941.964,67

Art. 476.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945–1946 restano determinate in . . . . . L. 405.150.599,32
delle quali furono riscosse . . . . . » 6.695.111,18

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 398.455.488,14

Art. 477.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945–46 restano determinate in . . . . . L. 63.679.220,18
delle quali furono pagate . . . . . » 17.937.269,83

e rimasero da pagare . . . . . L. 45.741.950,35

Art. 478.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (articolo 478) . . L. 689.903.290,62
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 480) . . . . . » 398.455.488,14
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . . » 842,56

Residui attivi al 30 giugno 1947 . . . . . L. 1.088.359.621,32

Art. 479.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946-47 (articolo 479)	L.	381.941.964,67
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 481)	»	45.741.950,35
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	427.683.915,02

Art. 480.

È accertata nella somma di lire 15.102.400,71 la differenza attiva del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1946-47, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1946-47			L.	718.997.051,04
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1945-46, cioè:				
Accertati:				
al 1° luglio 1946	L.	112.168.537,74		
al 30 giugno 1947	»	63.679.220,18		
			»	48.489.317,56
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1945-46, cioè:				
Accertati:				
al 1° luglio 1946	L.	404.761.430,44		
al 30 giugno 1947	»	405.150.599,32		
			»	389.168,88
Differenza attiva al 1° luglio 1946			»	5.356.784,47
			L.	773.232.321,95

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1946-47	L.	758.129.921,24
Differenza attiva al 30 giugno 1947	»	15.102.400,71
	L.	773.232.321,95

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 481.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma accertate nell'esercizio finanziario 1946–47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 11.314.603,31
delle quali furono riscosse . . . . . » 1.671.048,90

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 9.643.554,41

Art. 482.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946–47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . . L. 11.594.063,86
delle quali furono pagate . . . . . » 3.374.440,73

e rimasero da pagare . . . . . L. 8.219.623,13

Art. 483.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945–1946 restano determinate in . . . . . L. 7.766.243,12
delle quali furono riscosse . . . . . » 4.524.390,51

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 3.241.852,61

Art. 484.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945–46 restano determinate in . . . . . L. 6.699.358,54
delle quali furono pagate . . . . . » 895.724,31

e rimasero da pagare . . . . . L. 5.803.634,23

Art. 485.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (articolo 485) . . . . L. 9.643.554,41
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 487) . . . . . » 3.241.852,61
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . . » 5.524,33

Residui attivi al 30 giugno 1947 . . . . . L. 12.890.931,35

Art. 486.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946–47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (articolo 486)	L.	8.219.623,13
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 488)	»	5.803.634,23
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	14.023.257,36

Art. 487.

È accertata nella somma di lire 163.813,34 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1946–47, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1946		L.	139.557,27
Entrate dell'esercizio finanziario 1946-47		»	11.314.603,31
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1945–46:			
Accertati:			
al 1° luglio 1946	L. 7.003.640,31		
al 30 giugno 1947	» 6.699.358,54		
		»	304.281,77
		L.	11.758.442,35

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1946–47		L.	11.594.063,86
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1945–46, cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1946	L. 7.766.808,27		
al 30 giugno 1947	» 7.766.243,12		
		»	565,15
Differenza attiva al 30 giugno 1947		»	163.813,34
		L.	11.758.442,35

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 488.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali accertate nell'esercizio finanziario 1946–47, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 18.582.568,22
delle quali furono riscosse . . . . . » 6.687.159,08

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 11.895.409,14

Art. 489.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946–47, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 19.525.405,19
delle quali furono pagate . . . . . » 8.537.818,30

e rimasero da pagare . . . . . L. 10.987.586,89

Art. 490.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945–1946 restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in L. 4.751.935,43
delle quali furono riscosse . . . . . » 3.651.043,59

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 1.100.891,84

Art. 491.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945–46, restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in . . L. 7.757.144,70
delle quali furono pagate . . . . . » 2.314.614,40

e rimasero da pagare . . . . . L. 5.442.530,30

Art. 492.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946–47, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946-47 (art. 492) . . . . . L. 11.895.409,14
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 494) . . . . . » 1.100.891,84
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna *s* del riepilogo della entrata) . . . . . — » 1.612,26

Residui attivi al 30 giugno 1947 . . . . . L. 12.994.688,72

Art. 493.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946–47, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946–47 (art. 493)	L.	10.987.586,89
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 495)	»	5.442.530,30
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	16.430.117,19

Art. 494.

È accertata nella somma di lire 1.527.719,05 la differenza attiva del conto finanziario dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali alla fine dell'esercizio 1946–47, come risulta dai seguenti dati:

Attività:			
Differenza attiva al 1° luglio 1946		L.	1.416.206,65
Entrate dell'esercizio finanziario 1946–47		»	18.582.568,22
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1945–46:			
Accertati:			
al 1° luglio 1946	L. 8.870.717,11		
al 30 giugno 1947	» 7.757.144,70		
		»	1.113.572,41
		L.	21.112.347,28
Passività:			
Spese dell'esercizio 1946–47		L.	19.525.405,19
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1945–46:			
Accertati:			
al 1° luglio 1946	L. 4.811.158,47		
al 30 giugno 1947	» 4.751.935,43		
		»	59.223,04
Differenza attiva al 30 giugno 1947		»	1.527.719,05
		L.	21.112.347,28

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 495.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1946–47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in . L. 848.139.108,95

delle quali furono riscosse	»	653.189.392,60
e rimasero da riscuotere	L.	194.949.716,35

Art. 496.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946–47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 848.139.108,95
delle quali furono pagate . . . . . » 310.069.163,54

e rimasero da pagare . . . . . L. 538.069.945,41

Art. 497.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945–46, restano determinate in . . . . . L. 199.891.769,71
delle quali furono riscosse . . . . . » 84.523.785,90

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 115.367.983,81

Art. 498.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945–46 restano determinate in . . . . . L. 401.553.796,51
delle quali furono pagate . . . . . » 108.270.479,93

e rimasero da pagare . . . . . L. 293.283.316,58

Art. 499.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47 quali risultano salla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (art. 499) . . . . . L. 194.949.716,35
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 501) . . . . . » 115.367.983,81
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . . » 79.671.942,45

Residui attivi al 30 giugno 1947 . . . . . L. 389.989.642,61

Art. 500.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946–47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (art. 500) . . . . . L. 538.069.945,41
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 502). » 293.283.316,58

Residui passivi al 30 giugno 1947 . . . . . L. 831.353.261,99

Art. 501.

È accertata nella somma di lire 3.032.685,89 la differenza passiva del conto finanziario dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1946–47, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1946–47		L.	848.139.108,95
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1945–46			—
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1945–46, cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1946	L. 401.568.983,82		
al 30 giugno 1947	» 401.553.796,51		
		»	15.187,31
Differenza passiva al 30 giugno 1947		»	3.032.685,89
		L.	851.186.982,15

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1946	L.	3.047.873,20
Spese dell'esercizio finanziario 1946–47	»	848.139.108,95
	L.	851.186.982,15

Art. 502.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative allo stato di previsione della spesa dell'Azienda per le foreste demaniali, per l'esercizio finanziario 1946-47, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 38. —	L.	168.899.716,35	—
Articolo n. 40. —	»	168.899.716,35	—
Articolo n. 41. —	»	50.000 —	—

ARCHIVI NOTARILI

Art. 503.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1946-47, nelle risultanze seguenti come dalla deliberazione della Corte dei conti:

Entrate	L.	158.787.679,39
Spese	»	149.502.227,24
Avanzo	L.	9.285.452,15

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 504.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena per l'esercizio 1946-47 nelle seguenti risultanze come dalla deliberazione della Corte dei conti:

Entrate	L.	1.046.207,66
Spese	»	624.418 —
Avanzo	L.	421.789,66

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 505.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in L. 10.025.978 —
delle quali riscosse » 8.186.288 —

e rimasero da riscuotere L. 1.839.690 —

Art. 506.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in L. 10.025.978 —
delle quali furono pagate » 8.266.212,40

e rimasero da pagare L. 1.759.765,60

Art. 507.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945-1946, restano determinate in L. 985.000 —
delle quali furono riscosse » 85.000 —

e rimasero da riscuotere L. 900.000 —

Art. 508.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945-46 restano determinate in L. 1.792.189,46
delle quali furono pagate » 846.738 —

e rimasero da pagare L. 945.451,46

Art. 509.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (articolo 509)	L.	1.839.690 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 511)	»	900.000 —
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1947	L.	2.739.690 —

Art. 510.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (articolo 510)	L.	1.759.765,60
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 512)	»	945.451,46
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	2.705.217,06

Art. 511.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, dell'eccedenza di impegni di lire 6.023,68 all'articolo 15 dello stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico dell'Africa italiana, per l'esercizio finanziario 1946-47.

		Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 1. —	L.	1.655.513,10	—
Articolo n. 2. —	»	94.836,95	—
Articolo n. 5. —	»	3.621,25	—
Articolo n. 7. —	»	468.741,60	—
Articolo n. 9. —	»	12.004 —	—
Articolo n. 14. —	»	254.286,60	—
Articolo n. 16. —	»	368.306,85	—
Articolo n. 17. —	»	11.129 —	—

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Art. 512.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, accertate nell'esercizio finanziario 1946–47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite

in	L.	24.056.213.589,96
delle quali furono riscosse	»	12.762.720.074,88
e rimasero da riscuotere	L.	11.293.493.515,10

Art. 513.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946–47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabilite in . . . . . L. 24.056.213.589,98
delle quali furono pagate . . . . . » 6.477.040.299,88

e rimasero da pagare . . . . . L. 17.579.173.290,10

Art. 514.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946–47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (articolo 516) . . . . L. 11.293.493.515,10
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del conto consuntivo) . . . . » —

Residui attivi al 30 giugno 1947 . . . . . L. 11.293.493.515,10

Art. 515.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946–47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (articolo 517) . . . . L. 17.579.173.290,10

Residui passivi al 30 giugno 1947 . . . . . L. 17.579.173.290,10

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Art. 516.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, comprese quelle per le partite di giro, accertate nell'esercizio 1946–47 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 9 gennaio 1953, in . . . . . L. 27.207.514.212,81
delle quali furono riscosse . . . . . » 18.856.406.668,85

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 8.351.107.543,96

Art. 517.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, comprese quelle per le partite di giro, accertate nell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in . . L. 27.207.514.212,81
delle quali furono pagate . . . . . » 17.376.375.879,02

e rimasero da pagare . . . . . L. 9.831.138.333,79

Art. 518.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945–1946, restano determinate in	L.	3.825.881.643,56
delle quali furono riscosse	»	3.228.178.411,19
e rimasero da riscuotere	L.	597.703.232,37

Art. 519.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945–46 restano determinate in	L.	4.725.721.321,11
delle quali furono pagate	»	3.403.774.037,15
e rimasero da pagare	L.	1.321.947.283,96

Art. 520.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946–47 (articolo 520)	L.	8.351.107.543,96
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 522)	»	597.703.232,37
Residui attivi al 30 giugno 1947	L.	8.948.810.776,33

Art. 521.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946–47 (articolo 521)	L.	9.831.138.333,79
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 523)	»	1.321.947.283,96
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	11.153.085.617,75

Art. 522.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative allo stato di previsione della spesa dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1946-47, come dal dettaglio che segue:

		Conto delle competenze	Conto dei residui
Capitolo n. 1. —	L.	111.990.946,65	—
Capitolo n. 9. —	»	384.909,30	—
Capitolo n. 18. —	»	95.500 —	—

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 37. —	L.	167.940,45	—
Capitolo n. 41. —	»	1.923.821,95	—
Capitolo n. 48. —	»	251.209,55	—
Capitolo n. 52. —	»	2.166.928,25	—

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 523.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1946–1947, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 9 gennaio 1953, in . . . . . L. 4.450.021.619,47
delle quali furono riscosse . . . . . » 1.856.737.222,97

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 2.593.284.396,50

Art. 524.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946–47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 4.450.021.619,47
delle quali furono pagate . . . . . » 1.060.726.060,94

e rimasero da pagare . . . . . L. 3.389.295.558,53

Art. 525.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945–1946 restano determinate in . . . . . L. 1.112.843.286,92
delle quali furono riscosse . . . . . » 956.203.831,20

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 156.639.455,72

Art. 526.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945–46 restano determinate in . . . . . L. 1.656.240.824,02
delle quali furono pagate . . . . . » 208.559.096,40

e rimasero da pagare . . . . . L. 1.447.681.727,62

Art. 527.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946–47 (articolo 527)	L.	2.593.284.396,50
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 529)	»	156.639.455,72
Residui attivi al 30 giugno 1947	L.	2.749.923.852,22

Art. 528.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946–47 (articolo 528)	L.	3.389.295.558,53
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 530)	»	1.447.681.727,62
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	4.836.977.286,15

Art. 529.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, della eccedenza d'impegni di lire 4.150.937,40 relativa al capitolo n. 42 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'esercizio finanziario 1946-47.

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Art. 530.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1946–47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 9 gennaio 1953, in lire 367.202.095.460,95 più il disavanzo di gestione in lire 31.221.731.096,53, in totale . . . . . L. 398.423.826.557,48

delle quali furono riscosse	»	307.489.312.734,18
e rimasero da riscuotere	L.	90.934.513.823,30

Art. 531.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 398.423.826.557,48

delle quali furono pagate . . . . . » 300.283.272.009,66

e rimasero da pagare . . . . . L. 98.140.554.547,82

Art. 532.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1946–47, rimane così stabilito:

Parte ordinaria:

Spesa. . . . . L. 93.073.115.758,48

Entrata (escluse le sovvenzioni del Tesoro) . . . . . » 61.851.384.661,95

Disavanzo coperto con sovvenzioni del Tesoro . . . . . L. 31.221.731.096,53

Parte straordinaria:

Spesa. . . . . L. 105.301.391.021,08

Entrata (escluse le somministrazioni del Tesoro) . . . . . » 8.051.391.021,08

Differenza coperta con somministrazioni del Tesoro . . . . . L. 97.250.000.000 —

Gestioni speciali ed autonome:

Spesa. . . . . L. 193.140.756.454,37

Entrata. . . . . » 193.140.756.454,37

Differenza. . . . . —

Partite di giro:

Spesa. . . . . L. 6.908.563.323,55

Entrata. . . . . » 6.908.563.323,55

Differenza. . . . . —

Riepilogo generale:

Spesa . . . . . L. 398.423.826.557,48

Entrata. . . . . » 269.952.095.460,95

Differenza coperta con sovvenzioni o somministrazioni del Tesoro . . L. 128.471.731.096,53

Art. 533.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945–1946 restano determinate in	L.	59.300.298.985,13
delle quali furono riscosse	»	20.976.654.330,04
e rimasero da riscuotere	L.	38.323.644.655,09

Art. 534.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945–46 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, restano determinate in	L.	60.614.217.431,35
delle quali furono pagate	»	36.827.030.219,99
e rimasero da pagare	L.	23.787.187.211,36

Art. 535.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1946–47 (articolo 534)	L.	90.934.513.823,30
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 537)	»	38.323.644.655,09
Residui attivi al 30 giugno 1947	L.	129.258.158.478,39

Art. 536.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946–47 (articolo 535)	L.	98.140.554.547,82
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 538)	»	23.787.187.211,36
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	121.927.741.759,18

Art. 537.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative allo stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1946-47, come dal dettaglio che segue:

			Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n.	2. —	L.	249.104.544,06	—
Capitolo n.	3. —	»	937.737.852,59	—
Capitolo n.	4. —	»	656.076.864,07	—
Capitolo n.	6. —	»	6.663.271,02	—
Capitolo n.	7. —	»	26.170.722,53	—
Capitolo n.	9. —	»	329.080.489,76	—
Capitolo n.	10. —	»	2.942.459.511,89	—
Capitolo n.	13. —	»	250.787.851,27	—
Capitolo n.	14. —	»	615.016.844,06	—
Capitolo n.	16. —	»	19.188.517,69	—
Capitolo n.	17. —	»	54.413.266,83	—
Capitolo n.	19. —	»	34.698.664,52	—
Capitolo n.	20. —	»	6.771.058,75	—
Capitolo n.	25-*bis*. —	»	38.463.404,22	—
Capitolo n.	27. —	»	126.810.913,43	—
Capitolo n.	30. —	»	1.341.110,50	—
Capitolo n.	33. —	»	73.928.097,36	—
Capitolo n.	35. —	»	69.349.951,86	—
Capitolo n.	36. —	»	30.657.229,41	—
Capitolo n.	37. —	»	23.680.067,47	—
Capitolo n.	47. —	»	356.535.571,60	—
Capitolo n.	51. —	»	220.216.569,55	—
Capitolo n.	57. —	»	38.000.000 —	—
Capitolo n.	80. —	»	16.082.537,83	—
Capitolo n.	81. —	»	253.831.669,81	—
Capitolo n.	82. —	»	3.617.069,68	—
Capitolo n.	85. —	»	3.336.963.268,95	—
Capitolo n.	86. —	»	4.285.569.703,43	—
Capitolo n.	87. —	»	2.743.798.738,50	—
Capitolo n.	88. —	»	165.047.936,20	—
Capitolo n.	90. —	»	13.420.615,71	—
Capitolo n.	93. —	»	221.105.044,31	—
Capitolo n.	96. —	»	781.722.916,58	—
Capitolo n.	100. —	»	6.479,67	—
Capitolo n.	105. —	»	770.168 —	—
Capitolo n.	110. —	»	23.606.480,68	—
Capitolo n.	113. —	»	3.243.340,07	—
Capitolo n.	115. —	»	849.289,45	—
Capitolo n.	116. —	»	17.546.421,07	—
Capitolo n.	117. —	»	337.167,30	—
Capitolo n.	122. —	»	24.044.550,95	—
Capitolo n.	123. —	»	24.057,56	—
Capitolo n.	126. —	»	10.941.858,30	—
Capitolo n.	130. —	»	5.820.460,65	—
Capitolo n.	131. —	»	2.546.959,50	—
Capitolo n.	132. —	»	6.493.128,12	—
Capitolo n.	133. —	»	5.545,43	—
Capitolo n.	134. —	»	13.774.087,34	—
Capitolo n.	136. —	»	18.633,30	—

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 137. —	L.	552.972.690,42	—
Capitolo n. 138. —	»	5.619.420.186,77	—
Capitolo n. 139. —	»	12.196.954.341,99	—
Capitolo n. 140. —	»	4.030.888.651,15	—
Capitolo n. 141. —	»	42.221.241.840,65	—
Capitolo n. 142. —	»	8.570.523.857,61	—
Capitolo n. 143. —	»	36.220.536,27	—
Capitolo n. 145. —	»	94.554.883,75	—
Capitolo n. 146. —	»	2.025.574.750,10	—
Capitolo n. 147. —	»	262.391.270,18	—

ESERCIZIO FINANZIARIO 1947-48
RENDICONTO GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA

Art. 538.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nello esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla predetta deliberazione della Corte dei conti del 9 gennaio 1953, in . . . . . L. 991.149.461.484,87
delle quali furono riscosse . . . . . » 824.392.987.486,30

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 166.747.473.998,57

Art. 539.

Le spese ordinarie, straordinarie e per gestioni di fatto dello Stato accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 1.906.855.363.512,53
delle quali furono pagate . . . . . » 1.003.818.222.853,79

e rimasero da pagare . . . . . L. 903.037.140.658,74

Art. 540.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1947-48, come dalla deliberazione della Corte dei conti, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive:

Entrata. . . . . L. 850.510.553.285,12
Spesa. . . . . » 1.689.262.074.876,13

Disavanzo effettivo . . . . . L. 838.751.521.591,01

Movimento di capitali:

Entrata. . . . . L. 140.629.908.199,75
Spesa. . . . . » 211.967.949.647,79

Disavanzo per movimento di capitali . . . . . L. 71.338.041.448,04

Gestioni di fatto:

Entrata	L.	—
Spesa	»	5.625.338.988,61
Differenza	L.	5.625.338.988,61

Riepilogo generale:

Entrata	L.	991.140.461.484,87
Spesa	»	1.906.855.363.512,53
Disavanzo finale	L.	915.714.902.027,66

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1946-47 ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 541.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-47

restano determinate in	L.	103.585.551.069,72
delle quali furono riscosse	»	31.113.472.411,57
e rimasero da riscuotere	L.	72.472.078.658,15

Art. 542.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47

restano determinate, in	L.	628.546.594.578,32
delle quali furono pagate	»	316.979.558.399,90
e rimasero da pagare	L.	311.567.036.178,42

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1947-48

Art. 543.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947-48 (articolo 542)	L.	166.747.473.998,57
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 545)	»	72.472.078.658,15
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riassunto generale)	»	30.240.396.027,43
Residui attivi al 30 giugno 1948	L.	269.459.948.684,15

Art. 544.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947–48, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947–48 (articolo 543)	L.	903.037.140.658,74
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 546)	»	311.567.036.178,42
Residui passivi al 30 giugno 1948	L.	1.214.604.176.837,16

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 545.

È accertato nella somma di lire 2.387.980.761.039,19 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1947–48 come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1947–48			L.	991.140.461.484,87
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1946–47 e cioè:				
Accertati:				
al 1° luglio 1947	L.	677.372.546.007,12		
al 30 giugno 1948	»	628.546.594.578,32		
			»	48.825.951.428,80
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1948			»	2.387.980.761.039,19
			L.	3.427.947.173.952,86

Passività:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1947	L.	1.520.990.462.283,17
Spese dell'esercizio finanziario 1947–48	»	1.906.855.363.512,53
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1946–47, e cioè:		
Accertati:		
al 1° luglio 1947 . . . . . L. 103.686.835.438 —		
al 30 giugno 1948 . . . . . » 103.585.551.069,72		
	»	101.284.368,28
Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale	»	63.788,88
	L.	3.427.947.173.952,86

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 546.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1947-48, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenta	conto dei residui
MINISTERO DEL TESORO.			
Capitolo n. 23. —	L.	—	34.718 —
Capitolo n. 26. —	»	—	1.527.566,70
Capitolo n. 41. —	»	—	461.295,13
Capitolo n. 261. —	»	—	2.108.437,85
Capitolo n. 264. —	»	—	189.277,75
Capitolo n. 265. —	»	—	301.240,57
Capitolo n. 295. —	»	—	8.981.881,51
Capitolo n. 296. —	»	—	7.899.875,39
Capitolo n. 354. —	»	—	2.930.914,98
Capitolo n. 398. —	»	—	572,05
Capitolo n. 403. —	»	—	17.604 —
Capitolo n. 426-XX. —	»	—	1.463.448,37
Capitolo n. 428. —	»	—	61.522.428,51
Capitolo n. 501. —	»	—	63.000.000 —
Capitolo n. 504. —	»	8.036.760,23	—
Capitolo n. 507. —	»	—	81.512,68
Capitolo n. 508. —	»	4.032.180,30	817.604,93
Capitolo n. 591 (*aggiunto*). —	»	—	35.767,77
Capitolo n. 592 (*aggiunto*). —	»	—	1.439.811,84
Capitolo n. 699 (*aggiunto*). —	»	—	32.000.000 —
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.			
Capitolo n. 3. —	L.	—	1.826.509,15
Capitolo n. 7. —	»	—	496.471,95
Capitolo n. 29. —	»	—	3.730.168,23
MINISTERO DELL'INTERNO.			
Capitolo n. 1. —	L.	—	104.465.301,90
Capitolo n. 28. —	»	—	57.223.761,18
Capitolo n. 166 (*aggiunto*). —	»	—	170.744,40
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.			
Capitolo n. 104. —	L.	—	185.439,64
Capitolo n. 276 (*aggiunto*). —	»	—	4.964.195,588
MINISTERO DELLA DIFESA.			
Capitolo n. 47. —	L.	—	32.722.308,19
Capitolo n. 99. —	»	—	26.825 —

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 224. —	L.	—	241.809,20
Capitolo n. 260. —	»	—	9.794.068,17
Capitolo n. 261. —	»	—	1.954.255,16

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.

Capitolo n. 47. —	L.	—	999.550 —
Capitolo n. 76. —	»	—	50.700 —
Capitolo n. 95. —	»	—	14.188.935 —
Capitolo n. 168 (*aggiunto*). —	»	—	103.585 —
Capitolo n. 187 (*aggiunto*). —	»	—	4.032.577 —

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO.

Capitolo n. 53. —	L.	—	22.722,78
Capitolo n. 88. — Stipendi ed altri assegni al personale, ecc.	»	—	14.717.782,11

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 547.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1947-1948, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 82.029.199.431,57
delle quali furono riscosse . . . . . » 65.587.413.231,61

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 16.441.786.199,96

Art. 548.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, acertate nell'esercizio finanziario 1947-48 per la competenza propria dell'esercizio stesso sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti in lire 70.371.796.595,01 più l'avanzo di gestione in lire 11.657.402.386,56 in totale . . . . . L. 82.029.199.431,57
delle quali furono pagate . . . . . » 50.702.325.357,11

e rimasero da pagare . . . . . L. 31.326.874.074,46

Art. 549.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate in L. 21.601.253.555,86
delle quali furono riscosse . . . . . » 9.094.341.135,32

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 12.506.912.420,54

		Conto della competenza	Conto dei residui
Art. 550.			
Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47, restano determinate in . .		L.	22.975.132.687,50
delle quali furono pagate		»	16.760.496.809,80
e rimasero da pagare		L.	6.214.635.877,70
Art. 551.			
I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:			
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 552)		L.	16.441.786.199,96
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 554)		»	12.506.912.420,54
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) .		»	442.576.278,84
Residui attivi al 30 giugno 1948		L.	29.391.274.899,34
Art. 552.			
I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:			
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 553)		L.	31.326.874.074,46
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 555)		»	6.214.635.877,70
Residui passivi al 30 giugno 1948		L.	37.541.509.952,16
Art. 553.			
La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1947-48, risulta come appresso:			
Attività:			
Entrate dell'esercizio 1947-48		L.	82.029.199.431,57
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1946-47:			
Accertati:			
al 1° luglio 1947	L. 21.584.097.682,14		
al 30 giugno 1948	» 21.601.253.555,86		
		»	17.155.873,72
		L.	82.046.355.305,29

Passività:

Spese dell'esercizio 1947-48	L.		82.029.199.431,57
Aumento nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1946-47:			
Accertati:			
al 1° luglio 1947	L.	22.957.976.813,78	
al 30 giugno 1948	»	22.975.132.687,50	
		»	17.155.873,72
	L.		82.046.355.305,29

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 554.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in .	L.	1.937.017.956,43
delle quali furono riscosse	»	1.928.998.061,83
e rimasero da riscuotere	L.	8.019.894,60

Art. 555.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in	L.	1.863.538.230,07
e rimasero da pagare	L.	285.214.444,07

Art. 556.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47, restano determinate in	L.	264.433.547,15
delle quali furono riscosse	»	252.900.713,85
e rimasero da riscuotere	L.	11.532.833,30

Art. 557.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47, restano determinate in . . . . . L. 476.724.688,70
delle quali furono pagate . . . . . » 156.144.890,76

e rimasero da pagare . . . . . L. 320.579.797,94

Art. 558.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 559) . . . . . L. 8.019.894,60
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 561) . . . . . » 11.532.833,30
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » —

Residui attivi al 30 giugno 1948 . . . . . L. 19.552.727,90

Art. 559.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 560) . . . . . L. 285.214.444,07
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 562) . . . . . » 320.579.797,94

Residui passivi al 30 giugno 1948 . . . . . L. 605.794.242,01

Art. 560.

È accertata nella somma di lire 148.972.942,47 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1947-48, risultante dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 30 giugno 1947 . . . . . L. 42.663.321,26
Entrate dell'esercizio finanziario 1947-48 . . . . . » 1.937.017.956,43
Eliminazione di passività finanziarie estinte con operazioni di bilancio . . . . . » 32.500.000 —

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1946-47:

Accertati:

al 1° luglio 1947 . . . . . L. 484.055.789,70
al 30 giugno 1948 . . . . . » 476.724.688,70

» 7.331.101 —

L. 2.019.512.378,69

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1947-48		L.	1.863.538.230,07
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1946-47:			
Accertati:			
al 1° luglio 1947	L. 271.434.753,30		
al 30 giugno 1948	» 264.433.547,15		
		»	7.001.206,15
Differenza attiva al 30 giugno 1948		»	148.972.942,47
		L.	2.019.512.378,69

Art. 561.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, per l'esercizio finanziario 1947-48, come dal dettaglio che segue:

		Conto competenza della	Conto dei residui
Capitolo n. 27. —	L.	0,10	—
Capitolo n. 31. —	»	0,84	—
Capitolo n. 32. —	»	0.84	—
Capitolo n. 33. —	»	0,31	—
Capitolo n. 34. —	»	0,97	—
Capitolo n. 35. —	»	0,85	—

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 562.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1947-48 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in L. 37.742.443,26
delle quali furono riscosse » 2.900.903,45
e rimasero da riscuotere L. 34.841.539,81

Art. 563.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in L. 37.742.443,26
delle quali furono pagate » 30.571.163,45
e rimasero da pagare L. 7.171.279,81

Art. 564.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-1947 restano determinate in	L.	32.137.221,81
delle quali furono riscosse	»	4.546.482,50
e rimasero da riscuotere	L.	27.590.739,31

Art. 565.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate in	L.	51.214.204,40
delle quali furono pagate	»	4.060.340 —
e rimasero da pagare	L.	47.153.864,40

Art. 566.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 567)	L.	34.841.539,81
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 569)	»	27.590.739,31
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1948	L.	62.432.279,12

Art. 567.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizo finanziario 1947-48 (articolo 568)	L.	7.171.279,81
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 570)	»	47.153.864,40
Residui passivi al 30 giugno 1948	L.	54.325.144,21

Art. 568.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti della eccedenza d'impegni, di lire 176.498,95 relativa all'articolo n. 5 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda monopolio banane per l'esercizio finanziario 1947-48.

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 569.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizo medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 1.229.147.835,48
delle quali furono riscosse . . . . . » 26.628.401,95

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 1.202.519.433,53

Art. 570.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1947–48, per la competenza propria dell'esercizo stesso, sono stabilite in . . . . . L. 1.287.045.712,83
delle quali furono pagate . . . . . » 1.024.240.667,20

e rimasero da pagare . . . . . L. 262.805.045,63

Art. 571.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946–1947 restano determinate in . . . . . L. 1.088.979.552,59
delle quali furono riscosse . . . . . » 4.543.836,53

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 1.084.435.716,06

Art. 572.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946–47 restano determinate in . . . . . L. 374.762.374,43
delle quali furono pagate . . . . . » 52.497.753,51

e rimasero da pagare . . . . . L. 322.264.620,92

Art. 573.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947–48 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 574) . . L. 1.202.519.433,53
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 576) . . . . . » 1.084.435.716,06
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . . . » 201.206,55

Residui attivi al 30 giugno 1948 . . . . . L. 2.287.156.356,14

Art. 574.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947–48 (articolo 575)	L.	262.805.045,63
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 577)	»	322.264.620,92
Residui passivi al 30 giugno 1948	L.	585.069.666,55

Art. 575.

È accertata nella somma di lire 10.745.995,22 la differenza attiva del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1947–48, come risulta dai seguenti dati:

Attività:				
Differenza attiva al 1° luglio 1947			L.	15.102.400,71
Entrate dell'esercizio finanziario 1947–48			»	1.229.147.835,48
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1946–47, cioè:				
Accertati:				
al 1° luglio 1947	L.	427.683.915,02		
al 30 giugno 1948	»	374.762.374,43		
			»	52.921.540,59
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1946–47, cioè:				
Accertati:				
al 1° luglio 1947	L.	1.088.359.621,32		
al 30 giugno 1948	»	1.088.979.552,59		
			»	619.931,27
			L.	1.297.791.708,05
Passività				
Spese dell'esercizio finanziario 1947–48			L.	1.287.045.712,83
Differenza attiva al 30 giugno 1948			»	10.745.995,22
			L.	1.297.791.708,05

Art. 576.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, della eccedenza d'impegni di lire 4.661.340,32 relativa al capitolo n. 45 dello stato di previsione della spesa della Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1947-48.

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 577.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma accertate nell'esercizio finanziario 1947–48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 18.246.850,27
delle quali furono riscosse . . . . . » 1.338.545,11

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 16.908.305,16

Art. 578.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1947–48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . . L. 18.682.482,48
delle quali furono pagate . . . . . » 10.082.664,86

e rimasero da pagare . . . . . L. 8.599.817,62

Art. 579.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946–1947 restano determinate in . . . . . L. 12.885.299,47
delle quali furono riscosse . . . . . » 12.843.154,72

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 42.144,75

Art. 580.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946–47 restano determinate in . . . . . L. 13.655.365,22
delle quali furono pagate . . . . . » 3.847.309,33

e rimasero da pagare . . . . . L. 9.808.055,89

Art. 581.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947–48 (articolo 582) . . . . . L. 16.908.305,16
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 584) . . . . . » 42.144,75
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » 6.559,89

Residui attivi al 30 giugno 1948 . . . . . L. 16.957.009,80

Art. 582.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947–48 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947–48 (articolo 583)	L.	8.599.817,62
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 585)	»	9.808.055,89
Residui passivi al 30 giugno 1948	L.	18.407.873,51

Art. 583.

È accertata nella somma di lire 90.441,39 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione della città di Roma, alla fine dell'esercizio 1947–48, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1947		L.	163.813,34
Entrate dell'esercizio finanziario 1947–48		»	18.246.850,27
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1946–47:			
Accertati:			
al 1° luglio 1947	L. 14.023.257,36		
al 30 giugno 1948	» 13.655.365,22		
		»	367.892,14
		L.	18.778.555,75

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1947–48		L.	18.682.482,48
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1946–47, cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1947	L. 12.890.931,35		
al 30 giugno 1948	» 12.885.299,47		
		L.	5.631,88
Differenza attiva al 30 giugno 1948		»	90.441,39
		L.	18.778.555,75

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 584.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali accertate nell'esercizio finanziario 1947–48, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 36.372.131,41
delle quali furono riscosse . . . . . » 14.457.259,76

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 21.914.871,65

Art. 585.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1947–48, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 36.235.229,21
delle quali furono pagate . . . . . » 18.756.956,65

e rimasero da pagare . . . . . L. 17.478.272,56

Art. 586.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946–47 restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in . . . L. 12.946.371,57
delle quali furono riscosse . . . . . » 11.670.285,36

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 1.276.086,21

Art. 587.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946–47, restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in . . L. 15.788.843,35
delle quali furono pagate . . . . . » 5.738.893 —

e rimasero da pagare . . . . . L. 10.049.950,35

Art. 588.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947–48, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947–48 (articolo 589) . . . . . L. 21.914.871,65
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 591) . . . . . » 1.276.086,21
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna *s* del riepilogo della entrata) . . . . . » — 376,78

Residui attivi al 30 giugno 1948 . . . . . L. 23.190.581,08

Art. 589.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947–48, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947–48 (articolo 590)	L.	17.478.272,56
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 592)	»	10.049.950,35
Residui passivi al 30 giugno 1948	L.	27.528.222,91

Art. 590.

È accertata nella somma di lire 2.257.577,94 la differenza attiva del conto finanziario dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali alla fine dell'esercizio 1947–48, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1947		L.	1.527.719,05
Entrata dell'esercizio finanziario 1947–48		»	36.372.131,41
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1946–47:			
Accertati:			
al 1° luglio 1947	L. 16.430.117,19		
al 30 giugno 1948	» 15.788.843,35		
		»	641.273,84
		L.	38.541.124,30

Passività:

Spese dell'esercizio 1947–48		L.	36.235.229,21
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1946–47:			
Accertati:			
al 1° luglio 1947	L. 12.994.688,72		
al 30 giugno 1948	» 12.946.371,57		
		»	48.317,15
Differenza attiva al 30 giugno 1948		»	2.257.577,94
		L.	38.541.124,30

Art. 591.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, della eccedenza d'impegni di lire 23.816.24 relativa al capitolo n. 29 dello stato di previsione della spesa della Azienda dei patrimoni riuniti ex economali per l'esercizio finanziario 1947-48.

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 592.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1947–1948, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . L. 954.336.555,87
delle quali furono riscosse . . . . . » 926.393.778,05

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 27.942.777,82

Art. 593.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1947–48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo quali risultano dalla deliberazione di parificazione, sono stabilite in . . . . . L. 954.336.555,87
delle quali furono pagate . . . . . » 752.480.028,14

e rimasero da pagare . . . . . L. 201.856.527,73

Art. 594.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946–1947 restano determinate in . . . . . L. 380.541.946,80
delle quali furono riscosse . . . . . » 96.266.776,64

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 284.275.170,16

Art. 595.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946–47 restano determinate in . . . . . L. 830.820.485,53
delle quali furono pagate . . . . . » 199.376.282,55

e rimasero da pagare . . . . . L. 631.444.202,98

Art. 596.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947–48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947–48 (articolo 597) . . . . L. 27.942.777,82
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 599) . . . . . » 284.275.170,16
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » 146.280.230,95

Residui attivi al 30 giugno 1948 . . . . . L. 458.498.178,93

Art. 597.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947–48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947–48 (articolo 598)	L.	201.856.527,73
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 600)	»	631.444.202,98
Residui passivi al 30 giugno 1948	L.	833.300.730,71

Art. 598.

È accertata nella somma di lire 11.947.605,24 la differenza passiva del conto finanziario dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1947–48, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1947–48			L.	954.336.555,87
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1946–47:				
Accertati:				
al 1° luglio 1947	L.	831.353.261,99		
al 30 giugno 1948	»	830.820.485,53		
			»	532.776,46
Differenza passiva al 30 giugno 1948			»	11.947.605,24
			L.	966.816.937,57

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1947			L.	3.032.685,89
Spese dell'esercizio finanziario 1947–48			»	954.336.555,87
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1946–47:				
Accertati:				
al 1° luglio 1947	L.	389.989.642,61		
al 30 giugno 1948	»	380.541.946,80		
			»	9.447.695,81
			L.	966.816.937,57

Art. 599.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative allo stato di previsione della spesa dell'Azienda per le foreste demaniali, per l'esercizio finanziario 1947-48, come dal dettaglio che segue:

		Conto delle competenze	Conto dei residui
Articolo n. 37. —	L.	27.932.807,82	—
Articolo n. 39. —	»	27.932.807,82	—
Articolo n. 40. —	»	412.500 —	—

ARCHIVI NOTARILI

Art. 600.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1947-48, nelle risultanze seguenti come dalla deliberazione della Corte dei conti:

Entrate.	L.	251.209.012,70
Spese.	»	228.153.580,38
Avanzo.	L.	23.055.432,32

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 601.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena per l'esercizio 1947-48 nelle seguenti risultanze, come da deliberazione della Corte dei conti:

Entrate.	L.	4.753.722,24
Spese.	»	596.457,35
Avanzo.	L.	4.157.264,89

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 602.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 17.252.314,95
delle quali furono riscosse . . . . . » 16.359.394,95

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 892.920 —

Art. 603.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in .	L.	19.555.521,31
delle quali furono pagate	»	17.337.144,55
e rimasero da pagare	L.	2.218.376,76

Art. 604.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-1947, restano determinate in	L.	2.739.690 —
delle quali furono riscosse	»	2.739.690 —
e rimasero da riscuotere	L.	—

Art. 605.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47, restano determinate in	L.	2.705.217,06
delle quali furono pagate	»	1.723.752,15
e rimasero da pagare	L.	981.464,91

Art. 606.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 607)	L.	892.920 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 609)	»	—
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1948	L.	892.920 —

Art. 607.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 608)	L.	2.218.376,76
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 610)	»	981.464,91
Residui passivi al 30 giugno 1948	L.	3.199.841,67

Art. 608.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico per l'Africa Italiana, per l'esercizio finanziario 1947-48, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 1. —	L.	4.727.187,31	—
Articolo n. 2. —	»	303.161,30	—
Articolo n. 3. —	»	494.430 —	—
Articolo n. 5. —	»	232.886,10	—
Articolo n. 7. —	»	921.839,80	—
Articolo n. 8. —	»	974.953,70	—
Articolo n. 9. —	»	393.499,80	—
Articolo n. 13. —	»	2.600.000 —	—
Articolo n. 15. —	»	10.000 —	—
Articolo n. 16. —	»	1.070.745 —	—
Articolo n. 17. —	»	15.889,80	—

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Art. 609.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'azienda nazionale autonoma delle strade statali, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in L. 30.651.096.884,69
delle quali furono riscosse . . . . . » 22.207.439.690 —

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 8.443.657.194,69

Art. 610.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . . L. 30.651.096.884,69
delle quali furono pagate . . . . . » 14.257.416.005,42

e rimasero da pagare . . . . . L. 16.393.680.879,27

Art. 611.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946–1947, restano determinate in	L.	11.292.662.033,38
delle quali furono riscosse	»	11.284.532.557,74
e rimasero da riscuotere	L.	8.129.475,64

Art. 612.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946–47 restano determinate in	L.	17.578.341.808,38
delle quali furono pagate	»	11.173.591.245,07
e rimasero da pagare	L.	6.404.750.563,31

Art. 613.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947–48 (articolo 614)	L.	8.443.657.194,69
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 616)	»	8.129.475,64
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1948	L.	8.451.786.670,33

Art. 614.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947–48 (articolo 615)	L.	16.393.680.879,27
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 617)	»	6.404.750.563,31
Residui passivi al 30 giugno 1948	L.	22.798.431.442,58

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Art. 615.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, accertate nell'esercizio 1947-48 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 21 gennaio 1957, in . . . . . L. 46.745.057.918,32
delle quali furono riscosse . . . . . » 34.637.717.528,31

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 12.107.339.491,01

Art. 616.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in . . . . . L. 46.745.057.019,32
delle quali furono pagate . . . . . » 34.624.637.511,76

e rimasero da pagare . . . . . L. 12.120.419.507,56

Art. 617.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-47, restano determinate in . . . . . L. 8.948.810.776,33
delle quali furono riscosse . . . . . » 8.508.876.340,96

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 439.934.435,37

Art. 618.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate in . . . . . L 11.153.085.617,75
delle quali furono pagate . . . . . » 6.334.905.816,36

e rimasero da pagare . . . . . L. 4.818.179.801,39

Art. 619.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947-1948 (articolo 620)	L.	12.107.339.491,01
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 622)	»	439.934.435,37
Residui attivi al 30 giugno 1948	L.	12.547.273.926,38

Art. 620.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esrcizio 1947-1948 (articolo 621)	L.	12.120.419.507,56
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 623)	»	4.818.179.801,39
Residui passivi al 30 glugno 1948	L.	16.938.599.308,95

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 621.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 21

gennaio 1947, in	L.	8.565.784.894,97
delle quali furono riscosse	»	3.105.204.225,42
e rimasero da riscuotere	L.	5.460.580.669,55

Art. 622

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

. . . . .	L.	8.565.784.894,97
delle quali furono pagate	»	2.225.497.559,85
e rimasero da pagare	L.	6.340.287.335,12

Art. 623.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-47

restano determinate in	L.	2.749.923.852,22
delle quali furono riscosse	»	2.543.765.507,80
e rimasero da riscuotere	L.	206.158.344.42

Art. 624.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47 re-

stano determinate in	L.	4.836.977.286,15
delle quali furono pagate	»	1.233.325.508,97
e rimasero da pagare	L.	3 603.651.777,18

Art. 625.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947-48 (articolo 626)	L.	5.460.580.669,55
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 628)	»	206.158.344,42
Somme riscosse e non versate (col. s. del riassunto)	»	126.377.736,05
Residui attivi al 30 giugno 1948	L.	5.793.116.750,02

Art. 626.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947-1948 (articolo 627)	L.	6.340.287.335,12
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 629)	»	3.603.651.777,18
Residui passivi al 30 giugno 1948	L.	9.943.939.112,30

Art. 627.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, della eccedenza d'impegni di lire 4.050.978,20 relativa al capitolo n. 39 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'esercizio finanziario 1947-48.

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Art. 628.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 30 giugno 1953, in lire 555.729.602.973,99 più il disavanzo di gestione in lire 61.220.325.050,90, in totale . . . . . L. 616.949.928.024,89
delle quali furono riscosse . . . . . » 487.606.845.933,33

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 129.343.082.091,56

Art. 629.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 616.949.928.024,89
delle quali furono pagate . . . . . » 528.927.422.522,04

e rimasero da pagare . . . . . L. 88.022.505.502,85

Art. 630.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1947-48, rimane così stabilito:

Parte ordinaria:

Spesa . . . . . L. 175.621.670.590,01
Entrata (escluse le sovvenzioni del Tesoro) . . . . . » 114.401.345.539,11

Disavanzo coperto con fondi del Tesoro . . . . . L. 61.220.325.050,90

Parte straordinaria:

Spesa . . . . . L. 126.402.503.605,95
Entrata (escluse le somministrazioni del Tesoro) . . . . . » 15.330.503.605,95

Differenza coperta con somministrazioni del Tesoro . . . . . L. 111.072.000.000 —

Gestioni speciali ed autonome:

Spesa . . . . . L. 306.322.970.781,86
Entrata . . . . . » 306.322.970.781,86

Differenza . . . . . L. —

Partite di giro:

Spesa	L.	8.602.783.047,07
Entrata	»	8.602.783.047,07
Differenza	L.	—

Riepilogo generale:

Spesa	L.	616.949.928.024,89
Entrata	»	444.657.602.973,99
Differenza coperta con sovvenzioni o somministrazioni del Tesoro	L.	172.292.325.050,90

Art. 631.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-1947 restano determinate in L. 129.258.158.478,39
delle quali furono riscosse » 43.150.221.736,11
e rimasero da riscuotere L. 86.107.936.742,28

Art. 632.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate in L. 121.927.741.759,18
delle quali furono pagate » 40.411.113.613,59
e rimasero da pagare L. 81.516.628.145,59

Art. 633.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1947-48 (articolo 633)	L.	129.343.082.091,56
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 636)	»	86.107.936.742,28
Residui attivi al 30 giugno 1948	L.	215.451.018.833,84

Art. 634.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947-48 (articolo 634)	L.	88.022.505.502,85
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 637)	»	81.516.628.145,59
Residui passivi al 30 giugno 1948	L.	169.539.133.648,44

Art. 635.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative allo stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1947-48, come dal dettaglio che segue:

			Conto delle competenze	Conto dei residui
Capitolo n.	2. —	L.	196.441.467,84	—
Capitolo n.	4. —	»	1.701.083.073,40	—
Capitolo n.	5. —	»	54.105.825,29	—
Capitolo n.	7. —	»	30.599.330,84	—
Capitolo n.	8. —	»	103.444.051,55	—
Capitolo n.	10. —	»	483.518.521,83	—
Capitolo n.	11. —	»	33.776.285,98	—
Capitolo n.	13. —	»	489.104.392,69	—
Capitolo n.	14. —	»	891.754 956,87	—
Capitolo n.	16. —	»	23.833.510,45	—
Capitolo n.	18. —	»	54.014.633,85	—
Capitolo n.	19. —	»	46.110.824,14	—
Capitolo n.	20. —	»	5.253.203,44	—
Capitolo n.	21. —	»	34.481.051,18	—
Capitolo n.	22. —	»	420.702.283,99	—
Capitolo n.	24. —	»	67.775.124,70	—
Capitolo n.	24-*bis*. —	»	107.636.602,17	—
Capitolo n.	27. —	»	236.015.011,19	—
Capitolo n.	28. —	»	14.387.339,79	—
Capitolo n.	32. —	»	116.178.717,62	—
Capitolo n.	36. —	»	37.554.951,27	—
Capitolo n.	38. —	»	119.485.685,12	—
Capitolo n.	39. —	»	162.631.458,88	—
Capitolo n.	41. —	»	2.175.461,54	—
Capitolo n.	42. —	»	20.911.676,09	—
Capitolo n.	43. —	»	7.702.552,93	—
Capitolo n.	44. —	»	2.140.187,14	—
Capitolo n.	47. —	»	48.184.681,20	—
Capitolo n.	50. —	»	148.123.293,36	—
Capitolo n.	54. —	»	457.982.876,37	—
Capitolo n.	55. —	»	6.422.651,20	—
Capitolo n.	58. —	»	354.419.132,29	—
Capitolo n.	60. —	»	1.480.000.000 —	—
Capitolo n.	71. —	»	2.008.110 —	—
Capitolo n.	73. —	»	166.232,22	—
Capitolo n.	74. —	»	27.193.293,64	—
Capitolo n.	88. —	»	1.228.901.782,20	—
Capitolo n.	90. —	»	47.981.222.839,10	—
Capitolo n.	91. —	»	5.174.973.093,24	—
Capitolo n.	92. —	»	251.558.997,60	—
Capitolo n.	94. —	»	14.210.202,08	—
Capitolo n.	95. —	»	69.579.042,09	—
Capitolo n.	97. —	»	1.280.746.320,83	—

		Conto delle competenze	Conto dei residui
Capitolo n. 100. —	L.	2.461.810.189,96	—
Capitolo n. 102. —	»	911.891,65	—
Capitolo n. 104. —	»	10.000 —	—
Capitolo n. 109. —	»	32.708.641,68	—
Capitolo n. 112. —	»	997.526 —	—
Capitolo n. 114. —	»	25.190.493,22	—
Capitolo n. 115. —	»	11.316.647,22	—
Capitolo n. 116. —	»	5.665.861,65	—
Capitolo n. 117. —	»	10.815.134,90	—
Capitolo n. 119. —	»	872.010,55	—
Capitolo n. 120. —	»	903.644,69	—
Capitolo n. 121. —	»	55.382.955,27	—
Capitolo n. 127. —	»	57.459,99	—
Capitolo n. 129. —	»	20.413.576,82	—
Capitolo n. 130. —	»	4.839.690,29	—
Capitolo n. 134. —	»	20.087.209,38	—
Capitolo n. 135. —	»	1.288.551,23	—
Capitolo n. 136. —	»	2.332.300,31	—
Capitolo n. 138. —	»	5.664.942,25	—
Capitolo n. 140. —	»	63.441,07	—
Capitolo n. 141. —	»	679.451.088,72	—
Capitolo n. 142. —	»	2.061.602.814,27	—
Capitolo n. 143. —	»	3.791.209.792,92	—
Capitolo n. 145. —	»	47.306.304.411,72	—
Capitolo n. 146. —	»	10.362.040.237,20	—
Capitolo n. 147. —	»	6.733.062,16	—
Capitolo n. 148. —	»	427.240.089,91	—
Capitolo n. 149. —	»	28.709.899,83	—
Capitolo n. 150. —	»	1.533.800.332,14	—
Capitolo n. 151. —	»	404.776.256,66	—